Il presente Codice etico e di comportamento 231, approvato dal CdA con delibera del 14 dicembre 2021 e successivamente revisionato ed approvato nella presente revisione dall'Assemblea dei Soci del 03 luglio 2025, risponde alle disposizioni del Decreto legislativo 231/2001 e del Decreto legislativo 24/2023 (Whistleblowing) e costituisce parte integrante del Modello organizzativo.

1. Destinatari del Codice etico e di comportamento 3
2. Finalità del Codice etico e di comportamento 3
3. Ambito di applicazione del Codice etico e di comportamento 3
4. Riferimenti normativi 3
5. Mission di Una Sociale 3
6. Valori e principi 4
6.1. Rispetto della persona 4
6.2. Valorizzazione delle Risorse Umane 5
6.3. Gestione democratica e partecipata 5
6.4. Trasparenza gestionale 5
6.5. Legalità 5
6.6. Correttezza e responsabilità 6
6.7. Tutela dell'ambiente e sostenibilità 6
6.8. Cura delle relazioni con le comunità locali e le reti 6
7. Norme di comportamento generali 6
7.1. Correttezza nell'uso di risorse pubbliche 6
7.2. Contrasto alla corruzione 7
7.3. Correttezza nell'uso di strumenti informatici, reti e servizi digitali 7
7.4. Rifiuto di ogni coinvolgimento in attività illegali 7
7.5. Trasparenza e correttezza nelle collaborazioni commerciali e verso i concorrenti 8
7.6. Trasparenza e correttezza nel governo, nella gestione e nella redazione del bilancio 8
7.7. Rispetto e tutela dei clienti e degli utenti 9
7.8. Correttezza nei rapporti di lavoro 9
7.9. Tutela della salute e della sicurezza al lavoro 9
7.10. Contrasto ai reati ambientali 10
7.11. Correttezza nei rapporti con le autorità giudiziarie, ispettive e di vigilanza 10
7.12. Correttezza nelle attività svolte all'estero 10
7.13. Correttezza negli adempimenti tributari e fiscali 10
8. Norme di comportamento specifiche 11
8.1. Correttezza nei confronti di Soci Lavoratori, Dipendenti e Collaboratori 11
8.2. Correttezza nei rapporti personali e divieto di vantaggi impropri 12
8.3. Conflitto di interessi 13
8.4. Correttezza nella amministrazione e nella gestione 13
8.5. Comunicazione verso gli interlocutori 14
8.6. Correttezza nei confronti di Partner e Fornitori 14

8.7. Sicurezza degli strumenti informatici e dei loro contenuti 15
8.8. Tutela della concorrenza e trasparenza nelle transazioni commerciali 16
8.9. Tutela del diritto d'autore 16
8.10. Tutela del patrimonio aziendale 16
8.11. Rispetto e tutela dell'ambiente 17
9. Consiglio di amministrazione 17
10. Sistemi di controllo interni 17
11. Organismo di vigilanza 18
Funzioni e compiti 18
12. Diffusione del Codice etico e di comportamento 18
13. Approvazione del Codice etico e di comportamento 18
14. Segnalazioni di problemi o comportamenti scorretti 19

1. Destinatari del Codice etico e di comportamento

Destinatari del Codice Etico di Una Sociale sono:

- i Soci e i Soci Lavoratori;
- i Lavoratori Dipendenti;
- i Volontari e i Tirocinanti;
- i Responsabili Apicali;
- gli Amministratori e i Sindaci;
- i soggetti che abbiano rapporti contrattuali con la Cooperativa (Collaboratori, Partner, Consulenti e Fornitori);
- i componenti dell'Organismo di Vigilanza

Tutti i destinatari sono tenuti a conoscere i principi, le indicazioni e le regole contenute nel Codice Etico e a darne concreta applicazione in ogni attività che essi condividono e in ogni rapporto che hanno in essere con Una Sociale.

2. Finalità del Codice etico e di comportamento

Il presente Codice etico e di comportamento:

- indirizza l'azione della cooperativa ed esplicita le linee che ne guidano le scelte;
- informa sui reati che possono interessare le attività della cooperativa;
- fornisce indicazioni per evitare comportamenti illeciti;
- stabilisce e promuove i comportamenti corretti da tenere;
- fornisce indicazioni su come e a chi segnalare situazioni confuse, rischiose o dannose per le persone o per la cooperativa.

3. Ambito di applicazione del Codice etico e di comportamento

Il presente Codice etico e di comportamento si applica a tutti gli aspetti che interessano la vita, le scelte, le attività e le collaborazioni della cooperativa.

4. Riferimenti normativi

Il presente Codice etico e di comportamento rispetta:

- le disposizioni degli articoli 6 e 7 del decreto legislativo 231/2001;
- l'art. 30 del D.Lgs. 81/2008 in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro;
- le linee guida ANAC 32/2016 (punto 12.3) che condizionano l'affidamento dei servizi a enti nonprofit e cooperative al rispetto delle disposizioni introdotte dal decreto legislativo 231/2001;
- le linee guida della Regione Veneto Allegato A al DGR 1971 del 21 dicembre 2018
- Il D.Lgs. 24/2023 a tutela delle segnalazioni di illeciti aziendali (cd. Whistleblowing)

5. Mission di Una Sociale

Una Coop. Soc. è una società cooperativa di tipo "B" specializzata nella erogazione di servizi di supporto alle aziende, che coinvolgono diversi ambiti. Il tratto distintivo della società è la ricerca continua di innovazioni, nei metodi e nei prodotti, per ottenere concretamente la qualità attesa dai clienti creando opportunità e spazi di lavoro per persone svantaggiate, progettando e realizzando percorsi di inserimento lavorativo, superando attraverso una collaborazione di rete una logica puramente assistenziale, con l'intento di promuovere lo sviluppo e la crescita della persona.
Nella sua attività viene posta la persona al centro, poiché si è fermamente convinti che il livello dei servizi offerti dipenda in modo essenziale dalla qualità delle risorse coinvolte in tutte le fasi del servizio, dalla progettazione alla erogazione dello stesso.
Per questo motivo pone la massima attenzione nella selezione e gestione delle risorse umane, utilizzando personale specializzato nella ricerca, inserimento e formazione dei lavoratori. Allo stesso tempo garantisce la massima attenzione alle esigenze del cliente, sia in fase di progettazione e di contrattualizzazione dei servizi operando con la flessibilità richiesta dalle singole commesse per incontrare la soddisfazione finale.
La cooperativa realizza i propri scopi sociali attraverso attivita' produttive diverse mediante le quali realizza anche l'inserimento lavorativo dei soci svantaggiati ai sensi dell'art. 1 lett. b legge 381/1991.
I suoi principali ambiti di attività sono i seguenti:

- ➔ Mediazione culturale
- ➔ Pulizie civili ed industriali
- ➔ Servizi ambientali, manutenzione del verde e gestione rifiuti
- ➔ Manutenzioni

6. Valori e principi

Il quadro dei Valori entro il quale si collocano i servizi offerti dalla Cooperativa Una è rappresentato dal rispetto e dall'accoglienza dell'Altro, dall'integrazione delle differenze, dalla valorizzazione delle appartenenze. Un orientamento di valori che trovano molteplici riferimenti in documenti prodotti da Organismi Internazionali che ogni giorno lavorano allo studio per un mondo migliore.

Le indicazioni e le prescrizioni del Codice Etico hanno alla base un insieme di valori e principi la cui osservanza è fondamentale per il funzionamento regolare, l'affidabilità della gestione e l'immagine di Una Sociale. Ai principi di seguito elencati si richiamano le attività, i comportamenti e i rapporti, sia interni alla Cooperativa che esterni.

6.1. Rispetto della persona

Una Sociale ripudia ogni discriminazione delle persone basata sul sesso, sull'orientamento sessuale, sulle provenienze culturali, sulle lingue, sulle condizioni fisiche, personali e sociali, sul credo religioso e politico.
Tutti i destinatari del Codice Etico sono tenuti ad agire sempre nel pieno rispetto della dignità individuale di tutte le persone che vi operano e con cui si entra in contatto nel corso dell'attività professionale, in special modo se si tratta di persone socialmente deboli:

- ponendo attenzione alla salvaguardia della loro integrità fisica e psicologica, della loro identità culturale e delle loro dimensioni di relazione con gli altri e con il loro contesto di riferimento;

- evitando e combattendo ogni possibile situazione di soggezione o sfruttamento (compreso quello lavorativo o sessuale);
- tutelando la loro immagine, evitandone ogni possibile riproduzione, manipolazione o diffusione, se non con l'esplicito consenso della persona stessa o di chi ne abbia la tutela e comunque nel pieno rispetto delle leggi in materia.

6.2. Valorizzazione delle Risorse Umane

Una Sociale riconosce che le risorse umane costituiscono un fattore di fondamentale importanza per il proprio sviluppo. La gestione delle risorse umane è fondata sul rispetto della personalità e della professionalità di ciascuna di esse.
Su questa base, Una Sociale favorisce un ambiente di lavoro che, ispirato al rispetto, alla correttezza e alla collaborazione e sulla base dell'esperienza maturata nei settori di competenza, permette il coinvolgimento e la responsabilizzazione di Soci, Dipendenti e Collaboratori, con riguardo agli specifici obiettivi da raggiungere e alle modalità per perseguirli.

6.3. Gestione democratica e partecipata

Ogni Socio ha il diritto di partecipare al governo della Cooperativa esprimendo la propria volontà attraverso gli organi sociali, quali Assemblee, Consiglio di Amministrazione, Collegio Sindacale, oltre che ad altre forme di partecipazione autorizzate dal C.d.A. o dall'Assemblea.
Una Sociale promuove condizioni affinché la partecipazione dei Soci alle decisioni di loro competenza sia diffusa e consapevole, garantendo la completezza di informazione, la trasparenza e l'accessibilità ai dati ed alla documentazione, secondo i principi di legge ed in particolare operando per la concreta attuazione del principio democratico proprio delle Società Cooperative.
Una Sociale attua la parità di trattamento tra i Soci e tutela il loro interesse alla migliore attuazione e valorizzazione dello scambio mutualistico. Vigila affinché i Soci non si pongano in contrasto con gli interessi sociali, perseguendo interessi propri o di terzi estranei o contrari all'oggetto sociale, oppure operando in modo non coerente con esso.

6.4. Trasparenza gestionale

Affinché democrazia e partecipazione siano effettive è necessario che le informazioni operative, economiche, gestionali, di risultato vengano messe a disposizione dei Soci, dei Lavoratori e di tutti gli interlocutori.
Una Sociale riconosce il valore della corretta informazione sul governo e sulla gestione societaria e contabile a Soci, Clienti, Collaboratori, e ad altri soggetti coinvolti. Per questo, Una Sociale si impegna tra l'altro a redigere e a rendere noto il Bilancio Sociale.

6.5. Legalità

Una Sociale afferma come principio imprescindibile il rispetto di tutte le leggi, le normative regionali e locali di autorizzazione e accreditamento, le direttive ed i regolamenti nazionali ed internazionali, e di tutte le prassi generalmente riconosciute. Le attività che la Cooperativa svolge devono pertanto essere improntate al pieno rispetto della legislazione e delle norme vigenti, nonché dei principi e delle procedure a tale scopo preordinate.

6.6. Correttezza e responsabilità

Le azioni, le operazioni e i comportamenti di chi opera all'interno o per conto di Una Sociale devono essere ispirati sotto l'aspetto formale e sostanziale alla legittimità, alla tutela della Cooperativa e alla correttezza.
Ciò significa che chi opera all'interno o per conto di Una Sociale:

- non utilizza a fini personali informazioni, beni o attrezzature di cui dispone nello svolgimento del proprio incarico;
- non accetta né effettua pressioni, raccomandazioni o segnalazioni, che possano recare pregiudizio alla Cooperativa o indebiti vantaggi per sé, per l'organizzazione o per terzi;
- respinge e non effettua indebite promesse o offerte di denaro o altri benefici.

Chi opera all'interno di Una Sociale svolge la propria attività lavorativa e le proprie prestazioni con diligenza, efficienza e correttezza, utilizzando al meglio gli strumenti e il tempo a sua disposizione e assumendo le responsabilità connesse agli adempimenti.

6.7. Tutela dell'ambiente e sostenibilità

Una Sociale svolge servizi e attività nel rispetto di quanto previsto dalle norme in materia ambientale adottando procedure interne per la gestione ambientale e impegnandosi nell'utilizzo di prodotti ecologici, ecosostenibili, non inquinanti ed operando all'interno di un sistema di gestione certificato ISO 14001:2015.

6.8. Cura delle relazioni con le comunità locali e le reti

Una Sociale si impegna a conoscere le richieste, le risorse e le opportunità dei territori nei quali opera e con l'obiettivo costruire e coltivare significative relazioni professionali e operative, comunicando e collaborando con continuità con i soggetti che in tali contesti svolgano un ruolo costruttivo.
Una Sociale collabora con Istituzioni, Organizzazioni e Associazioni impegnate sul territorio, costruendo con esse reti attive nella promozione del benessere e favorendo scambi reciproci di esperienze e apprendimenti.

7. Norme di comportamento generali

I comportamenti promossi e le condotte vietate mirano a contrastare illeciti e reati richiamati dal decreto legislativo 231/2001 e valutati pertinenti nell'ambito delle attività della cooperativa.

7.1. Correttezza nell'uso di risorse pubbliche[1]

La cooperativa si impegna a:

- formalizzare accordi e contratti con committenti e clienti;
- dotarsi di sistemi di gestione e competenze professionali per operare secondo gli accordi sottoscritti;
- garantire che i responsabili di servizi conoscano le disposizioni dei capitolati e dei progetti di servizio;

[1] Queste disposizioni contrastano in particolare il rischio di commettere i reati contemplati dall'art. 24 del d.lgs. 231/2001: *Indebita percezione di erogazioni, truffa in danno dello Stato o di un ente pubblico o per il conseguimento di erogazioni pubbliche e frode informatica in danno dello Stato o di un ente pubblico.*

- utilizzare risorse pubbliche per realizzare quanto previsto in sede di assegnazione, rispettando regole e vincoli concordati;
- assicurare la correttezza dell'attività amministrativa;
- rendicontare le risorse pubbliche in modo scrupoloso e fornire documentazioni veritiere.

7.2. Contrasto alla corruzione[2]

Nei rapporti con soggetti pubblici e privati la cooperativa contrasta ogni forma di favore o corruzione. I vertici della cooperativa definiscono accordi nel rispetto delle deleghe ricevute e dei contratti sottoscritti.
La cooperativa:

- assume con l'obiettivo di acquisire professionalità coerenti con la realizzazione dei servizi;
- assegna consulenze con l'obiettivo di ottenere servizi necessari;
- nei rapporti con fornitori ricerca condizioni favorevoli ma corrette;
- vieta assunzioni, consulenze o acquisti di favore, e contrasta ogni forma di clientelismo, nepotismo o favoritismo;
- vieta di accettare mance, di fare o ricevere omaggi o regali od offerte di denaro
- accetta donazioni secondo le procedure di rendiconto interne.
- consente atti di cortesia di modesto valore, tali da non compromettere autonomia e imparzialità nelle relazioni con i propri interlocutori.

La cooperativa esige che amministratori, componenti di organi di controllo o vigilanza, figure con incarichi di responsabilità gestionale, amministrativa o operativa, comunichino tempestivamente eventuali situazioni di conflitto di interesse reale o potenziale.

7.3. Correttezza nell'uso di strumenti informatici, reti e servizi digitali[3]

La cooperativa:

- utilizza gli strumenti informatici, le reti e i servizi digitali propri, di terzi o pubblici nel rispetto delle finalità e delle funzionalità specifiche;
- cura la conservazione e la protezione dei dati personali e gestionali, anche avvalendosi del modello gestionale per assicurare la tutela e la protezione dei dati[4];
- si dota di sistemi di tracciamento e di backup storico e incrementale;
- diffonde competenze e consapevolezza nell'uso degli strumenti informatici e digitali.

7.4. Rifiuto di ogni coinvolgimento in attività illegali[5]

La cooperativa:

[2] Queste disposizioni contrastano in particolare il rischio di commettere i reati contemplati dall'art. 25 del d.lgs. 231/2001: *Concussione, induzione indebita a dare e promettere utilità e corruzione.*
[3] Queste disposizioni contrastano in particolare il rischio di commettere i reati contemplati dall'art. 24-bis del d.lgs. 231/2001. *Delitti informatici e trattamento illecito di dati.*
[4] Queste disposizioni contribuiscono a rispettare quanto previsto dal GDPR (General Data Protection Regulation, Regolamento UE 679/2016).
[5] Queste disposizioni contrastano in particolare il rischio di commettere i reati contemplati *dagli art. 24-ter del d.lgs. 231/2001. Delitti di criminalità organizzata; art. 25-quater. Reati con finalità di terrorismo o di eversione dell'ordine democratico previsti dal codice penale e dalle leggi speciali;*

- sviluppa collaborazioni con organizzazioni pubbliche, private e del privato sociale, nel rispetto delle norme.
- non instaura rapporti con soggetti e imprese coinvolte in attività illegali;
- non agevola o finanzia alcuna attività illegale;
- previene il coinvolgimento attività criminalità organizzata, in attività eversive o di terrorismo.

7.5. Trasparenza e correttezza nelle collaborazioni commerciali e verso i concorrenti[6]

La cooperativa si impegna a:

- tracciare le transazioni economiche;
- controllare i pagamenti in contanti e - nel rispetto delle esigenze degli utenti - a ridurli progressivamente;
- diffondere sistemi di pagamento digitale;

La cooperativa:

- utilizza propri marchi e segni di riconoscimento secondo disposizioni interne;
- utilizza marchi e segni di riconoscimento di terzi solo se autorizzata e nel rispetto dei vincoli definiti dai proprietari di tali marchi o segni di riconoscimento.

Nella produzione, lavorazione, commercializzazione e somministrazione di prodotti alimentari e nell'utilizzo di prodotti per pulizie e sanificazioni la cooperativa adotta misure che assicurino la qualità e la tracciabilità dei prodotti.

7.6. Trasparenza e correttezza nel governo, nella gestione e nella redazione del bilancio[7]

La cooperativa:

- individua modalità di gestione delle risorse finanziarie idonee ad impedire la commissione dei reati, nel rispetto di quanto previsto all'art. 6, comma c, del decreto legislativo 231/2001;
- si dota di figure competenti e di strumenti informatici idonei ad assicurare la correttezza gestionale e amministrativa delle attività e delle risorse;
- redige le scritture contabili in modo accurato, completo e aggiornato, affinché forniscano una rappresentazione veritiera e trasparente della situazione patrimoniale e delle attività economiche, finanziarie e gestionali;
- redige bilanci veritieri e corrispondenti alla realtà della gestione e dei risultati economici.
- vieta la costituzione di qualsiasi fondo nero e la costituzione di riserve economiche occulte.
- traccia le scelte relative al governo e alla gestione, affinché siano verificabili motivazioni e risorse e identificabili i soggetti che hanno deciso, autorizzato, eseguito, registrato e verificato tali azioni.
- agevola l'attività dei soggetti deputati a svolgere controlli e verifiche;
- assicura la corretta gestione del prestito sociale nel rispetto delle norme, degli indirizzi adottati dall'organizzazione di rappresentanza e delle disposizioni previste dal regolamento del prestito sociale.

---

[6] Queste disposizioni contrastano il rischio di commettere i reati contemplati dagli *art. 25-bis. Falsità in monete, in carte di pubblico credito, in valori di bollo e in strumenti o segni di riconoscimento; art. 25-bis.1 Delitti contro l'industria e il commercio; art. 25-novies Delitti in materia di violazione del diritto d'autore.*

[7] Queste disposizioni contrastano in particolare il rischio di commettere i reati contemplati dagli *art. 25-ter. Reati societari; art. 25-octies. Ricettazione, riciclaggio e impiego di denaro, beni o utilità di provenienza illecita, nonché autoriciclaggio.*

La cooperativa assicura il corretto svolgimento delle assemblee rispettando le disposizioni contenute nello Statuto, che è a disposizione dei soci.

7.7. Rispetto e tutela dei clienti e degli utenti[8]

La cooperativa:

- ascolta e riconosce le esigenze dei clienti e degli utenti e garantisce un trattamento rispettoso;
- promuove l'autonomia personale nelle scelte e contrasta illeciti condizionamenti.

7.8. Correttezza nei rapporti di lavoro[9]

La cooperativa:

- garantisce la correttezza dei rapporti di lavoro e il rispetto del contratto collettivo nazionale;
- non consente alcuna forma di lavoro irregolare;
- formalizza l'assunzione dei lavoratori o il conferimento di incarichi di collaborazione mediante la sottoscrizione di contratti;
- fornisce indicazioni su compiti e attività da svolgere nel rispetto delle normative attinenti il campo di attività;
- attribuisce formali incarichi di responsabilità e coordinamento.

7.9. Tutela della salute e della sicurezza al lavoro[10]

La cooperativa:

- promuove condizioni di lavoro che tutelino la salute e sicurezza dei lavoratori e degli utenti;
- promuove la responsabilità individuale e organizzativa per la prevenzione e della sicurezza al lavoro;
- adotta e implementa un sistema di gestione per la sicurezza;
- informa, forma e addestra i lavoratori ed esige la loro partecipazione proattiva;
- implementa un sistema segnalazioni e analisi di errori, mancati incidenti o infortuni per prevenire i rischi e migliorare l'efficacia del sistema di gestione per la salute e sicurezza,
- valuta segnalazioni, reclami, non conformità per apprendere e migliorare la prevenzione, la sicurezza e la qualità dei servizi.
- esige dai lavoratori e dagli altri soggetti interessati il rispetto delle disposizioni riferite alla salute e sicurezza.

Nell'ambito di collaborazioni con soggetti terzi la cooperativa valuta i rischi interferenti e adotta le necessarie misure.

---

[8] Queste disposizioni contrastano in particolare il rischio di commettere i reati contemplati dagli *art.25-quater.1. Pratiche di mutilazione degli organi genitali femminili; art. 25-quinquies. Delitti contro la personalità individuale; art. 25-terdecies - Razzismo e xenofobia.*

[9] Queste disposizioni contrastano in particolare il rischio di commettere i reati contemplati dall'*art. 25-duodecies - Impiego di cittadini di paesi terzi il cui soggiorno è irregolare.*

[10] Queste disposizioni contrastano in particolare il rischio di commettere i reati contemplati dall'*art. 25-septies. Reati di omicidio colposo e lesioni colpose gravi o gravissime, commessi con violazione delle norme antinfortunistiche e sulla tutela dell'igiene e della salute sul lavoro.*

7.10. Contrasto ai reati ambientali[11]

Nell'ambito della propria attività, la cooperativa pone attenzione al tema della tutela e della salvaguardia dell'ambiente. Si impegna a contribuire allo sviluppo sostenibile, anche attraverso il costante monitoraggio dei processi di lavoro e l'individuazione di soluzioni operative che comportino il minore impatto ambientale possibile.
Tutte le attività svolte dalla cooperativa devono essere eseguite in modo conforme a quanto previsto dalle norme in materia ambientale. La cooperativa pone particolare attenzione alla gestione dei rifiuti e alle attività da porre in essere affinché essi siano avviati ad un corretto ed efficace smaltimento.
La Cooperativa nell'ambito di propri processi di produzione che possano avere o provocare impatti ambientali (come definiti delle normative) si impegna ad effettuare rilievi e analisi richieste, a porre in atto azioni di gestione e controllo sulle attività, sulle emissioni e sui rifiuti prodotti.

7.11. Correttezza nei rapporti con le autorità giudiziarie, ispettive e di vigilanza[12]

La cooperativa vieta agli amministratori, responsabili, dipendenti o collaboratori qualsiasi comportamento che possa indurre le persone chiamate dall'autorità giudiziaria, o da altre autorità di controllo e vigilanza, a non fornire le dichiarazioni richieste o a fornire dichiarazioni false.

7.12. Correttezza nelle attività svolte all'estero[13]

La cooperativa opera nel rispetto delle leggi in tutte le attività che si svolgono all'estero o che prevedano collaborazioni e rapporti economici con organizzazioni che operano all'estero (ad esempio progetti europei, acquisto di prodotti, realizzazione di attività all'estero).

7.13. Correttezza negli adempimenti tributari e fiscali[14]

Una Sociale opera nel rispetto delle leggi e con correttezza nell'ambito degli adempimenti fiscali e tributari. Vieta in ogni caso l'alterazione dei documenti attestanti operazioni economiche e finanziarie.

---

[11] Queste disposizioni contrastano in particolare il rischio di commettere i reati contemplati dall'*art. 25-undecies. Reati ambientali.*

[12] Queste disposizioni contrastano in particolare il rischio di commettere i reati contemplati dall'*art. 25-decies. Induzione a non rendere dichiarazioni o a rendere dichiarazioni mendaci all'autorità giudiziaria.*

[13] Queste disposizioni contrastano in particolare il rischio di commettere i reati contemplati dalla *legge 146/2006. Reati transnazionali* che costituiscono presupposto per la responsabilità amministrativa degli enti i seguenti reati se commessi in modalità transnazionale.

[14] Queste disposizioni contrastano in particolare il rischio di commettere i reati contemplati dall'art. 39 del *decreto legge 124/2019, recepito dall'articolo 25-quinquiesdecies del d.lgs. 231/2001 c*he identifica lo specifico reato-presupposto di falsa fatturazione.

8. Norme di comportamento specifiche

8.1. Correttezza nei confronti di Soci Lavoratori, Dipendenti e Collaboratori

Tutti i Soci Lavoratori, Dipendenti e Collaboratori uniformano il proprio operato alle disposizioni del Codice Etico che costituisce parte integrante ed essenziale degli obblighi sottoscritti con il Contratto di Lavoro. La violazione del Codice Etico costituisce inadempimento che può dar luogo a sanzioni disciplinari così come previste dal CCNL di riferimento.

Nei rapporti con i propri Soci Lavoratori, Dipendenti e Collaboratori, Una Sociale applica i principi di equità, eguaglianza e tutela della persona. Tali principi si traducono più specificamente:

- nella tutela della dignità umana, con particolare riguardo alla integrità morale e fisica, disconoscendo e ripudiando ogni principio di discriminazione basato sul sesso, sull'orientamento sessuale, sulla nazionalità, sulla religione, sulle opinioni personali e politiche, sull'età, sulla salute e sulle condizioni economiche;
- nella garanzia di un trattamento rispettoso in ogni situazione professionale e di lavoro, tutelando le persone da ogni illecito condizionamento, disagio, pregiudizio, isolamento o ostruzionismo, anche derivante da comportamenti posti in essere da colleghi o da superiori (compresi i casi di molestia sessuale o mobbing);
- nella salvaguardia e valorizzazione delle differenze culturali;
- nella lotta ad ogni forma di clientelismo e nepotismo;
- nella promozione della comunicazione tra le funzioni aziendali all'interno dell'organizzazione;
- nella promozione della crescita e dello sviluppo della professionalità, della conoscenza e in generale della persona
- nella valorizzazione delle competenze interne e nella costruzione di percorsi meritocratici ad esse collegate
- nella efficace realizzazione dei progetti di inserimento lavorativo dei soci svantaggiati

Più in specifico, Una Sociale:

- condanna l'utilizzo di lavoro infantile e "lavoro obbligato", e si impegna pertanto a non utilizzare o sostenere tali forme di lavoro;
- condanna e si impegna a non utilizzare né sostenere pratiche disciplinari quali coercizione fisica, psicologica e abusi verbali;
- si impegna a rispettare il diritto dei lavoratori di aderire ai sindacati o altri organismi di rappresentanza

L'assunzione del personale e/o il conferimento di incarichi di collaborazione avviene con regolari contratti, in base alla corrispondenza dei profili dei candidati e delle loro specifiche competenze rispetto a quanto atteso ed alle esigenze aziendali. Non è consentita alcuna forma di lavoro irregolare, né da parte di Una Sociale né da parte di Società Controllate, Fornitori, Subappaltatori, Collaboratori. Una Sociale si impegna ad essere imparziale e ad assicurare pari opportunità per i soggetti interessati.

Le informazioni richieste in sede di selezione e costruzione del rapporto di lavoro sono strettamente collegate alla verifica degli aspetti previsti dal profilo professionale e psicoattitudinale, nel rispetto della sfera privata e delle opinioni del candidato.
Nel momento in cui inizia la propria attività, il Dipendente o il Collaboratore riceve esaurienti informazioni su compiti e attività da svolgere, sugli aspetti contrattuali e retributivi, sulle normative attinenti il campo di attività, sui comportamenti per la corretta gestione dei rischi connessi all'operatività aziendale e alla salute e sicurezza del personale.
Riguardo al Personale Dipendente, il riconoscimento di aumenti salariali o di altri strumenti d'incentivazione e l'accesso a ruoli e ad incarichi superiori (es. promozioni) sono legati, oltre che alle norme stabilite dalla legge e dal contratto collettivo di lavoro:

- ai meriti professionali;
- ai risultati raggiunti, misurati sulla base del sistema di valutazione del personale interno adottato dalla Cooperativa;
- alla capacità di esprimere comportamenti improntati sui principi etici di riferimento della Cooperativa, indicati nel presente Codice.

Una Sociale si impegna inoltre a utilizzare le risorse del volontariato solo come complementari (e non sostitutive) delle prestazioni professionali, fatte salve le specifiche disposizioni di legge.

8.2. Correttezza nei rapporti personali e divieto di vantaggi impropri

Agli Amministratori, Responsabili, Dipendenti e Collaboratori di Una Sociale è vietato offrire direttamente o indirettamente denaro, regali, o benefici di qualsiasi natura a titolo personale a Dirigenti, Funzionari o Impiegati di Clienti, Fornitori, Enti della Pubblica Amministrazione, Istituzioni Pubbliche o altre organizzazioni allo scopo di trarre indebiti vantaggi o di influenzare l'autonomia di giudizio dell'interlocutore.
Atti di cortesia, come omaggi e forme reciproche di ospitalità con rappresentanti della Pubblica Amministrazione, Pubblici Ufficiali o Incaricati di Pubblico Servizio sono consentiti purché di modico valore (quantificabile in un massimo di 50 euro) ed autorizzati dal CdA tali da poter essere considerati usuali in relazione alla ricorrenza. Le eventuali spese di Una Sociale finalizzate ad atti di cortesia, omaggi o forme di ospitalità devono sempre essere autorizzate secondo specifiche procedure organizzative e documentate in modo adeguato.
A tutti i Dipendenti e Collaboratori di Una Sociale che ricoprano nello svolgimento della propria attività lavorativa il ruolo di Pubblico Ufficiale o Incaricato di Pubblico Servizio[15] non è consentito accettare la promessa o ricevere indebitamente denaro, beni o altri vantaggi da parte di chiunque, ed in particolare dei destinatari dei servizi erogati, in occasione di qualsiasi attività che riguarda la realizzazione di servizi pubblici affidati alla Cooperativa stessa.

[15] In Una Sociale hanno la funzione di **Pubblici Ufficiali**:
- Operatori che operano in servizi caratterizzati da un rapporto operativo con Tribunale Ordinario e/o Tribunale dei Minori (es. Mediazione culturale)
- presidente della cooperativa (per corsi formativi che hanno come esito il rilascio di attestazione o qualifiche legalmente riconosciute, ad esempio corsi per la formazione obbligatoria in ambito sicurezza 81/2008);

In Una Sociale hanno la funzione di **Incaricati di Pubblico Servizio** Operatori che realizzano il mandato di un ente pubblico per l'erogazione di un servizio pubblico (es. Educatori, Addetti a servizi cimiteriali)

Qualora uno dei destinatari del Codice Etico riceva da parte di un Pubblico Funzionario richieste esplicite o implicite di benefici, oppure offerte di vantaggi (viaggi, convegni gratuiti, doni di valore, ecc.) ne informa immediatamente il proprio superiore o referente.
Una Sociale, qualora lo ritenga opportuno, e sulla base di un atto formale interno, può sostenere programmi di enti pubblici intesi a realizzare utilità e benefici per la collettività, nonché le attività di fondazioni e associazioni sociali, culturali, sportive, sempre nel rispetto delle normative vigenti e dei principi del Codice Etico.

8.3. Conflitto di interessi

Agli Amministratori, Responsabili, Dipendenti e Collaboratori di Una Sociale è vietato sostenere in nome e per conto della Cooperativa qualsiasi forza politica (incluse le candidature in occasione di elezioni) operante a livello locale o nazionale. E' fatto inoltre divieto alle figure apicali di ricoprire cariche politiche elettive o pubblici incarichi.

8.4. Correttezza nella amministrazione e nella gestione

Una Sociale persegue il proprio oggetto nel rispetto della legge, dello Statuto e dei regolamenti interni, assicurando il corretto funzionamento degli Organi e la tutela dei diritti patrimoniali e partecipativi dei Soci, salvaguardando l'integrità del capitale sociale e del patrimonio.
Ogni azione riguardante il governo e la gestione di Una Sociale deve essere registrata attraverso un adeguato supporto documentale, in modo che sia possibile in qualsiasi momento mettere in atto controlli:

- che attestino le caratteristiche e le motivazioni dell'azione;
- che individuino i soggetti che hanno autorizzato, effettuato, registrato e verificato l'azione medesima.

Nel rispetto delle norme e del regolamento amministrativo interno, le scritture contabili devono offrire una corretta e fedele rappresentazione della situazione patrimoniale/finanziaria e dell'attività di gestione della Cooperativa. Devono essere tenute in maniera accurata, completa e devono essere aggiornate tempestivamente, nel rispetto delle norme specifiche cui la Cooperativa è sottoposta in materia di contabilità. A questo fine i Dipendenti coinvolti nella redazione delle scritture contabili devono assicurare la massima collaborazione, la completezza e chiarezza delle informazioni fornite, nonché la accuratezza dei dati e delle elaborazioni.
I bilanci e le altre comunicazioni sociali previsti dalla legge devono essere redatti con chiarezza e rappresentare in modo corretto e veritiero la situazione complessiva della Cooperativa, in particolare quella patrimoniale e finanziaria.
I Revisori Contabili della Cooperativa e i Consulenti Contabili e Finanziari (Studio di Commercialista, Consulente del Lavoro, altri Consulenti, anche per processi affidati in outsourcing) devono ispirare il proprio comportamento a principi di onestà, correttezza e indipendenza. Nelle relazioni o in altre comunicazioni che redigono, devono attestare la situazione economica, patrimoniale o finanziaria della Cooperativa in modo veritiero, puntuale e completo di tutte le informazioni necessarie e utili alla piena comprensione dei dati e dei fatti.
Ai Soci, agli Amministratori, ai Responsabili e ai Dipendenti di Una Sociale è vietato:

- porre in essere una condotta simulata o fraudolenta finalizzata a determinare la maggioranza in Assemblea allo scopo di procurare a sé o ad altri un ingiusto profitto;
- impedire od ostacolare, attraverso l'occultamento di documenti o di altri idonei artifici, lo svolgimento delle attività di controllo legalmente attribuite ai Soci o ad altri Organi Sociali;

- impedire od ostacolare, attraverso l'occultamento di documenti o di altri idonei artifici, lo svolgimento delle attività di revisione e/o di controllo attribuite a Autorità Pubbliche di Vigilanza. In occasione di verifiche e di ispezioni da parte di Autorità Pubbliche competenti, è importante mantenere un atteggiamento di massima disponibilità e di collaborazione.

Agli Amministratori di Una Sociale è inoltre vietato:

- costituire riserve finanziarie occulte e non finalizzate (fondi neri);
- restituire, anche mediante condotte dissimulate, i conferimenti effettuati dai soci o liberarli dall'obbligo di eseguirli, fuori dai casi di legittima riduzione del capitale sociale;
- ripartire utili o acconti su utili non effettivamente conseguiti o destinati a riserva o distribuire riserve indisponibili;
- ogni genere di operazione che possa cagionare danno ai creditori.

8.5. Comunicazione verso gli interlocutori

La comunicazione verso i soggetti interlocutori di Una Sociale è caratterizzata dal rispetto del diritto all'informazione. In nessun caso è permesso diffondere notizie false sia all'interno che all'esterno della Cooperativa, concernenti l'organizzazione stessa, i Soci, i Dipendenti, i Collaboratori e i terzi che per essa operano, con la piena consapevolezza e conoscenza della loro falsità.
Le comunicazioni devono rispettare le leggi, le normative, le regole, le pratiche di condotta professionale, e devono mirare all'obiettivo della chiarezza, della trasparenza, della tempestività e della salvaguardia delle informazioni riguardanti dati sensibili, fatta salva la necessaria riservatezza riguardanti le strategie aziendali.
È vietata ogni forma di pressione o di assunzione di atteggiamenti di favore nei confronti dei mezzi di comunicazione.
Le relazioni esterne sono curate dal Consiglio di Amministrazione e dai Responsabili incaricati.
La gestione dei siti web, la comunicazione mediante social (Facebook, e altri), l'uso di strumenti digitali per attività operative (email e messaggistica istantanea) devono attenersi agli specifici indirizzi organizzativi e avvenire nel rispetto della tutela dei dati personali dei clienti, degli utenti e degli operatori e degli altri soggetti interessati. La cooperativa non consente l'attivazione di pagine social e l'utilizzo di strumenti digitali a nome o con loghi della cooperativa in assenza di autorizzazioni formali.

8.6. Correttezza nei confronti di Partner e Fornitori

Il Codice Etico si applica anche ai soggetti esterni a Una Sociale che operino, direttamente o indirettamente, per il raggiungimento degli obiettivi della Cooperativa. Tali soggetti sono tenuti al rispetto delle disposizioni del Codice Etico e in particolare, nei limiti delle rispettive competenze e responsabilità, dei principi etici di riferimento e delle norme di comportamento descritte.
In assenza dell'impegno espresso a rispettare le norme del Codice Etico, Una Sociale non concluderà, non proseguirà o interromperà i rapporti con Fornitori o Partner. È previsto l'inserimento, nelle convenzioni, nei contratti o negli accordi negoziali, di apposite clausole volte a confermare l'obbligo per la controparte di conformarsi pienamente al Codice, prevedendo, in caso di violazione, il richiamo al puntuale rispetto del Codice stesso e della norma, ovvero la risoluzione del rapporto di partnership o di fornitura.

Una Sociale richiede ai suoi Partner e Fornitori l'impegno esplicito e formale:

- In termini generali, al pieno rispetto della dignità individuale di tutte le persone a diverso titolo implicate nell'attività svolta:
    - ponendo attenzione alla salvaguardia della loro integrità fisica e psicologica, della loro identità culturale e delle loro dimensioni di relazione con gli altri e con il loro contesto di riferimento;
    - evitando e combattendo ogni possibile situazione di soggezione o sfruttamento (compreso quello lavorativo o sessuale);
- In termini specifici, all'attuazione piena e coerente della normativa in materia di lavoro, con particolare attenzione al lavoro minorile, alla salute e sicurezza sul luogo di lavoro, ai diritti sindacali, di associazione e rappresentanza dei lavoratori.

Per quanto riguarda la gestione dei rapporti di appalto e di approvvigionamento di beni, servizi e competenze dall'esterno, Una Sociale applica procedure basate su parametri di concorrenza, obiettività, imparzialità, qualità del bene e/o del servizio, tempestività, equità nel prezzo, garanzie di assistenza e continuità.

Una Sociale non effettua nei confronti dei Fornitori pagamenti illeciti di alcun genere, dal momento che impronta tutte le proprie attività finanziarie al principio di assoluta tracciabilità e trasparenza. I pagamenti, leciti e debitamente autorizzati, vengono effettuati nelle corrette scadenze direttamente ai destinatari previsti.

E' vietato ad Amministratori, Responsabili, Soci, Dipendenti e Collaboratori di Una Sociale di richiedere o pretendere dai Fornitori o dai Partner favori, doni o altre utilità, ovvero di dare o promettere loro analoghe forme di riconoscimento, ancorché finalizzate ad una ottimizzazione del rapporto con la Cooperativa. Le eventuali forme di sponsorizzazione da parte di fornitori sono esplicitamente formalizzate e comunicate in maniera trasparente.

8.7. Sicurezza degli strumenti informatici e dei loro contenuti

Tutti i Soci, Responsabili, Dipendenti e Collaboratori di Una Sociale devono utilizzare i computer, le connessioni telematiche e il sistema informatico della Cooperativa al solo scopo di svolgere i compiti e le mansioni lavorative loro assegnate, evitando ogni uso improprio o abuso di tali strumenti.
È in particolare vietato:

- introdursi abusivamente nel sistema informatico della Cooperativa, oppure, attraverso i computer e/o le connessioni informatiche di Una Sociale, introdursi abusivamente in sistema informatici esterni;
- produrre, riprodurre, diffondere, comunicare o consegnare, abusivamente, codici, parole chiave o altri mezzi idonei all'accesso al sistema informatico o telematico della Cooperativa o di altri soggetti esterni;
- diffondere virus o altri programmi dannosi diretti a distruggere, deteriorare, cancellare, alterare o sopprimere informazioni, dati o programmi informatici (anche utilizzati dallo Stato o da altro ente pubblico o comunque di pubblica utilità);
- utilizzare qualsiasi tipo di apparecchiatura che interferisca con la rete interna o esterna per bloccarne l'utilizzo o per danneggiarne il funzionamento;

- utilizzare i sistemi telematici aziendali per intercettare illecitamente, impedire o interrompere comunicazioni relative ad un sistema informatico o telematico esterno o intercorrenti tra più sistemi esterni.

I Soci, Responsabili, Dipendenti e Collaboratori di Una Sociale sono inoltre tenuti a conservare con cura le password di accesso ai sistemi informatici (interni o anche esterni) e a rinnovarle periodicamente nel rispetto delle disposizioni aziendali.

8.8. Tutela della concorrenza e trasparenza nelle transazioni commerciali

Una Sociale riconosce che una concorrenza corretta e leale costituisce elemento fondamentale per il proprio sviluppo. Soci, Dipendenti, Responsabili e Collaboratori della Cooperativa non devono mettere in atto comportamenti contrari a una corretta e leale competizione tra le imprese.
Ad essi è in particolare vietato agire la concorrenza attraverso minacce esplicite o anche implicite e non chiaramente espresse.
Le relazioni commerciali verso Clienti e Committenti devono essere improntate a principi di onestà, trasparenza e buona fede. Nella formulazione degli accordi contrattuali, Una Sociale garantisce che le clausole siano formulate in modo chiaro e comprensibile, mantenendo una condizione di pariteticità tra le parti.
Una Sociale predispone quanto è nelle sue possibilità per contrastare i fenomeni del riciclaggio, ricettazione e impiego di denaro, beni o utilità di provenienza illecita. A tale proposito, adotta tutte le cautele in suo potere per verificare l'affidabilità di Clienti, Fornitori e Partner, nonché la legittima provenienza dei capitali, dei beni e dei mezzi da questi utilizzati nell'ambito dei rapporti intercorrenti con la Cooperativa.
È in ogni caso fatto obbligo agli Amministratori, Responsabili, Soci, Dipendenti e Collaboratori di Una Sociale di rispettare ed applicare le leggi antiriciclaggio, italiane e comunitarie, e di segnalare all'Autorità competente ogni situazione che possa configurare un reato di questa natura.

8.9. Tutela del diritto d'autore

Una Sociale si impegna a rispettare pienamente le norme relative al diritto d'autore e gli obblighi in materia di protezione delle opere d'ingegno.
Vieta in particolare a Responsabili, Soci, Dipendenti e Collaboratori di:

- pubblicare sul sito web della Cooperativa libri, articoli o altre opere protette da diritto d'autore;
- fotocopiare, duplicare e diffondere parti di testi (libri o articoli) protetti da diritti d'autore;
- utilizzare per scopi promozionali della Cooperativa testi, immagini o filmati protetti da diritto d'autore;

8.10. Tutela del patrimonio aziendale

Tutti i destinatari del Codice Etico sono chiamati a rispettare e tutelare il patrimonio di Una Sociale, custodendo con diligenza i beni e/o gli strumenti a loro affidati nell'ambito delle attività che essi svolgono per conto o a favore della Cooperativa, utilizzandoli attraverso comportamenti responsabili, in linea con le procedure operative che ne regolano l'uso.
In particolare i Responsabili, Soci, Dipendenti e Collaboratori di Una Sociale sono tenuti:

- ad operare sempre nel rispetto delle norme di sicurezza previste dalla legge e dalle procedure interne, al fine di prevenire possibili danni a persone, cose, o all'ambiente;

- ad utilizzare i beni e le attrezzature di proprietà della Cooperativa, di qualsiasi tipo e valore, esclusivamente per scopi connessi all'esercizio dell'attività lavorativa;
- ad operare al fine di ridurre il rischio di furti, danneggiamenti o altre minacce ai beni ed alle risorse presenti, informando in modo tempestivo le funzioni preposte in caso di situazioni anomale.

È vietato, salvo quando previsto da specifiche disposizioni regolamentari, l'utilizzo o la cessione dei beni stessi da parte di terzi o a terzi, anche temporaneamente.

8.11. Rispetto e tutela dell'ambiente

Nell'ambito dei servizi realizzati, Una Sociale pone attenzione alla tutela e salvaguardia dell'ambiente. A tal fine, attraverso le politiche di acquisto, la selezione dei fornitori, il monitoraggio dei processi aziendali e l'individuazione di soluzioni operative si impegna a ridurre l'impatto ambientale e a contribuire allo sviluppo sostenibile.
Tutte le attività svolte da Una Sociale vengono attuate in modo conforme a quanto previsto dalle norme in materia ambientale; particolare attenzione è rivolta alla raccolta differenziata e alla gestione degli smaltimenti dei rifiuti.

9. Consiglio di amministrazione

La Società è amministrata da un Consiglio di Amministrazione composto da un minimo di tre ad un massimo di quindici consiglieri, secondo il numero esatto che verrà determinato in occasione della nomina.
La maggioranza dei componenti il Consiglio di Amministrazione è scelta tra i soci cooperatori, oppure tra le persone indicate dai soci cooperatori persone giuridiche.
I soci sovventori, o mandatari delle persone giuridiche soci sovventori, possono essere nominati amministratori.
I componenti del Consiglio di Amministrazione restano in carica per un periodo non superiore a tre esercizi e scadono alla data dell'Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo all'ultimo esercizio della loro carica.
Gli amministratori sono rieleggibili.
Gli amministratori possono ricoprire incarichi negli organi di amministrazione di altre imprese a condizione che essi siano formalmente autorizzati da apposito atto deliberativo del Consiglio di amministrazione della cooperativa.

10. Sistemi di controllo interni

Le verifiche interne, gli audit e le attività di vigilanza possono essere svolte:

- da soggetti esterni qualificati, su incarico dell'organismo di vigilanza;
- direttamente dall'organismo di vigilanza.

Le verifiche interne, gli audit e le sedute di vigilanza costituiscono momenti di monitoraggio e controllo della correttezza delle attività svolte dalla cooperativa e mettono a disposizione elementi di valutazione, riesame e apprendimento in vista del miglioramento operativo, gestionale e di governo della cooperativa.

11. Organismo di vigilanza

Una Sociale, coerentemente con le indicazioni del D. Lgs. 231/01, ha istituito al proprio interno un Organismo dotato di autonomi poteri di iniziativa e di controllo, che vigila sull'osservanza dei principi etici e delle indicazioni di comportamento del presente Codice Etico (e del Modello Organizzativo di cui il Codice Etico fa parte) e che ne cura l'aggiornamento.
Per informazioni più dettagliate, si rimanda alla sezione *P06 - "Organismo di Vigilanza"-* del Modello Organizzativo di Una Sociale.

Funzioni e compiti

L'OdV di Una Sociale ha la funzione di:

- vigilare sull'osservanza del Codice Etico e del Modello Organizzativo da parte di tutti i destinatari;
- valutare l'efficacia ed efficienza del Codice Etico e del Modello Organizzativo in relazione alla effettiva capacità di prevenire la commissione dei reati nel contesto delle attività di Una Sociale;
- aggiornare il Codice Etico e il Modello Organizzativo, per adeguarli ai possibili cambiamenti organizzativi e/o normativi;
- promuovere la conoscenza del Codice Etico e del Modello Organizzativo nei confronti dei destinatari;
- rendicontare le attività di vigilanza, verifica, aggiornamento e comunicazione del Codice Etico e del Modello Organizzativo.

12. Diffusione del Codice etico e di comportamento

La cooperativa si impegna a diffondere il Codice etico e di comportamento tra i soci, gli amministratori e i dirigenti, i fruitori dei servizi, i dipendenti, i committenti e i clienti, i volontari e i tirocinanti, i fornitori e i collaboratori esterni, e altri soggetti a diverso titolo coinvolti nell'attività della cooperativa.
La cooperativa illustra e rende disponibile il Codice etico e di comportamento al momento della assunzione e ne favorisce la conoscenza e la diffusione nell'ambito di attività formative ed in occasioni dedicate. Il Codice etico e di comportamento viene, inoltre, reso disponibile sul sito della cooperativa e affisso nelle bacheche riservate al personale presenti nelle sedi di lavoro.

13. Approvazione del Codice etico e di comportamento

Il Codice etico e di comportamento viene sottoposto a revisioni periodiche a seguito di evoluzioni normative, di cambiamenti organizzativi e di trasformazioni nelle attività svolte dalla cooperativa, dell'aggiornamento del Modello 231. Il presente Codice etico e di comportamento è stato predisposto e adottato dalla cooperativa secondo i seguenti passaggi:

- verificato dall'organismo di vigilanza nella prima seduta di vigilanza;
- approvato dal CdA con delibera del 14 dicembre 2021 ;
- diffuso attraverso il sito aziendale, esposto nelle bacheche riservate al personale presenti nelle sedi di lavoro, divulgato in un video rivolto ai lavoratori e a tutte le parti interessate;

- monitorato nella sua applicazione a cura delle funzioni responsabili e dell'organismo di vigilanza della cooperativa.

14. Segnalazioni di problemi o comportamenti scorretti

I soci della cooperativa e le persone che con essa collaborano sono tenute a conoscere il Codice etico e di comportamento, a rispettarlo, a richiamarne il rispetto.
Chi viene a conoscenza di comportamenti scorretti, contrari ai regolamenti interni, al Codice etico 231 o alle normative vigenti, tenuti nell'ambito delle attività dell'organizzazione, può segnalarlo ai responsabili della cooperativa.
UNA Sociale ha creato un sistema di segnalazione interna che assicura la protezione dell'identità del segnalante, dell'individuo coinvolto e di chiunque altro menzionato nella segnalazione, nonché del contenuto della segnalazione stessa e della documentazione allegata.
Le segnalazioni possono essere inviate tramite un canale crittografato il cui portale/form può essere facilmente raggiunto dalla sezione Whistleblowing sul sito web della società.
Le informazioni della segnalazione vengono separate dai dati identificativi del segnalante e automaticamente inoltrate all'ufficio competente. per avviare tempestivamente l'istruttoria. L'Ufficio Gestore riceve una notifica della presentazione, insieme al codice identificativo della segnalazione (senza ulteriori dettagli).
I dati identificativi del segnalante sono conservati in forma crittografata e sono accessibili solo all'Ufficio Gestore.
Se la segnalazione viene inviata utilizzando il metodo sopra menzionato, l'identità del segnalante sarà conosciuta solo dall'Ufficio Gestore, che assicurerà la sua riservatezza.
Nel caso in cui la segnalazione interna riguardi infrazioni del modello di organizzazione e gestione del d.lgs. n. 231 del 2001, l'Ufficio Gestore la inoltrerà all'Organismo di Vigilanza entro sette giorni dal ricevimento, informando contestualmente il segnalante.
Se appropriato, l'Ufficio Gestore e l'O.d.V. collaboreranno, entro i rispettivi ambiti di competenza, all'esame e alla definizione del procedimento derivante dalla segnalazione.
La Cooperativa tutela il segnalante, vieta ritorsioni o discriminazioni nei confronti di chi effettua segnalazioni secondo quanto previsto dal D. Lgs.24/2023 (cd. Whistleblowing).